



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008 - Cell. 329-0692863  
e-mail Segretario Generale [antonio.brizzi@conapo.it](mailto:antonio.brizzi@conapo.it)  
e-mail: [conapo.it@conapo.it](mailto:conapo.it@conapo.it)  
sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Prot. 162/2009

**AL MINISTRO DELL'INTERNO**  
**On.le Roberto MARONI**

**AL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO CON DELEGA PER I VVF**  
**Sen. Francesco Nitto PALMA**

**AL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO CON DELEGA ALLA P.S.**  
**On.le Alfredo MANTOVANO**

**AL CAPO DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO**  
**SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE**  
**Prefetto Francesco Paolo TRONCA**

**AL CAPO DELLA POLIZIA**  
**DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
**Prefetto Antonio MANGANELLI**

**AL PREFETTO DELL'AQUILA**  
**Prof. Dott. Franco GABRIELLI**

**AL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**  
**Dott. Ing. Antonio GAMBARDELLA**

**AL QUESTORE DELL' AQUILA**  
**Dott. Filippo PIRITORE**

e, p.c. **A S.E. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**  
**Dott. Giorgio NAPOLITANO**

**AL PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA**  
**Sen. Renato Giuseppe SCHIFANI**

**AL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI**  
**On.le Gianfranco FINI**

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
**On.le Silvio BERLUSCONI**

**AL SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO**  
**On.le Gianni LETTA**

**AL DIRETTORE REGIONALE VVF ABRUZZO**  
**Dott. Ing. Dante AMBROSINI**

**AL COMANDANTE PROVINCIALE VVF L'AQUILA**  
**Dott. Ing. Roberto Giuseppe LUPICA**

**Oggetto: G8 A L' AQUILA - IMPIEGO DIRETTO ED INDIRECTO DEI VIGILI DEL FUOCO IN ATTIVITA' DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA – SICUREZZA DEI VIGILI DEL FUOCO - RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE DEI RESPONSABILI DEI VIGILI DEL FUOCO ALLE RIUNIONI DEI COMITATI PER L' ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA.**

Questa Organizzazione Sindacale CONAPO (Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco) si augura che durante l' evento del G8 a L' Aquila non vi siano turbative all' ordine pubblico, vista anche la particolare situazione della città e dei suoi cittadini.

Occorre però prevenire e pianificare le forze da mettere in campo a tutela della sicurezza, e specialmente, dal nostro punto di vista, occorre pianificare l'impiego corretto dei Vigili del Fuoco nelle attività di competenza e soprattutto prevenire ogni possibile rischio per gli operatori VVF che saranno chiamati ad intervenire.

Quanto sopra in considerazione della qualifica di "Agenti di Pubblica Sicurezza" rivestita dai Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 8 comma 1 della Legge 1570/41 così come confermata in vigore dall'art. 35 comma 1 lettera d) del D.Lgs 139/2006 e della Circolare del Dipartimento di Pubblica Sicurezza – Servizio Ordine Pubblico prot. n. 559/442/89 del 27/01/1998 ( che si allega in copia alla presente) indirizzata a tutte le Prefetture e Questure d'Italia.

In considerazione di ciò si chiede a quanti in indirizzo di non dimenticarsi come al solito dei Vigili del Fuoco in fase di pianificazione, salvo poi ricordarsene nelle situazioni in cui l'ordine pubblico risulta gravemente compromesso chiedendo poi interventi che mettono a repentaglio la stessa sicurezza dei Vigili del Fuoco. Si chiede quindi di pianificare sia l'impiego che la sicurezza dei Vigili del Fuoco rendendo maggiormente partecipe e presente (in fase preventiva) il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco nell'attività di ordine e sicurezza pubblica di specifica propria competenza, al fine di ottimizzare la possibilità di intervento congiunto con le altre forze di polizia, ai fini della tutela dei principi di coordinamento e collaborazione tra diversi organismi, con la finalità di sfruttare al massimo le specifiche professionalità, il tutto a garanzia dell'ordine e della sicurezza pubblica, alla cui salvaguardia concorrono anche i Vigili del Fuoco, ormai stanchi di dover demandare a terzi i propri compiti istituzionali, anche afferenti la specifica materia in oggetto, a causa dell'esiguità delle risorse messe a disposizione del Corpo Nazionale in occasione di simili eventi, esiguità che sovente ha messo a rischio la sicurezza degli stessi Vigili del Fuoco.

Basti pensare, a puro titolo di esempio, ai recenti casi della Campania per il problema dei rifiuti ove i Vigili del Fuoco sono stati assaliti e distrutta una autopompa, ai fatti di Roma dell'11/11/2007 il giorno della morte di Gabriele Sandri, quando i Vigili del Fuoco di Roma sono stati lasciati soli ad intervenire per gli incendi cagionati durante gli assalti alle caserme e le folli devastazioni, oppure durante il precedente G8 di Genova, con tutti i rischi che hanno corso i Vigili del Fuoco intervenuti soli nella folla per interventi di tutela dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica.

In ragione di quanto sopra esposto, questa organizzazione sindacale CONAPO chiede l'impiego di un adeguato numero di Vigili del Fuoco, in aggiunta al personale già presente per le esigenze direttamente correlate alle conseguenze dell'evento sismico, ovvero circa 20 APS ed ABP, oltre all'attivazione di almeno 3 impianti regionali di Difesa Civile, ovvero squadre VVF NBCR (nucleare, batteriologico, chimico e radiologico).

Si chiede altresì che il Direttore regionale ed il Comandante Provinciale Vigili del Fuoco, partecipino a tutte le riunioni locali del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica dall'autorità indette per predisporre ogni idoneo strumento atto a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica e la sicurezza dei Vigili del Fuoco secondo la circolare allegata. Analoga cosa a livello nazionale si chiede che venga convocato il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco se sull'evento dovesse riunirsi il Comitato Nazionale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Inoltre si chiede di nominare un Dirigente Generale del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco responsabile dell'organizzazione e gestione dell'evento per quanto di propria competenza.

Ci auguriamo che si voglia prendere in considerazione quanto sopra, anche al fine della sicurezza dei Vigili del Fuoco, evitando le dimenticanze attuate in qualcuno dei precedenti eventi a rischio ordine pubblico, ove i Vigili del Fuoco, giocoforza poi chiamati ad intervenire, si sono ritrovati nel bel mezzo della folla senza adeguata protezione delle Forze dell'Ordine ed hanno rischiato di essere linciati.

Confidando in un'attenta valutazione, si resta in attesa di un cortese riscontro e si porgono cordiali saluti.

Roma, 22 giugno 2009



Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
C.S.E. Antonio Brizzi



CLASSIFICAZIONE  
PAG. N° 524 375  
CLASSIFICAZIONE 3603



All. A

298/402

# Ministero dell'Interno

CABINETTO DEL MINISTRO

N. 15049/110(1)/Sett. 2°

Roma, 13 FEB. 1998



ALLA DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE E DEI SERVIZI ANTINCENDI

S E D E

OGGETTO: Impiego del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in attività di ordine pubblico.

In relazione a quanto prospettato con appunto del 13 dicembre u.s. in merito all'impiego di personale dei vigili del fuoco nel corso di interventi di ordine pubblico, si invia copia della circolare indirizzata dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza in data 27 gennaio u.s. alle Prefetture e alle Questure.

Nella citata direttiva viene rivolto l'invito a far partecipare i responsabili provinciali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco alle riunioni dei Comitati Provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica allorchè si discuta della programmazione dell'impiego di personale di quel Corpo negli interventi in questione e si raccomanda che gli stessi vengano tenuti in posizione arretrata rispetto ai luoghi di possibili turbative e sotto adeguata protezione da parte delle Forze dell'ordine.

IL CAPO DI CABINETTO

**AIB**



**PRECEDENZA ASSOLUTA  
SU TUTTE LE PRECEDENZE**

*Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SERVIZIO ORDINE PUBBLICO**

TELERADIO

ROMA - 10/10/89

- PREFETTI REPUBBLICA
- COMMISSARI GOVERNO
- QUESTORI REPUBBLICA

- LORO SEDI
- TRENTO-BOLZANO
- LORO SEDI

NR. 559/442/89, 2

SI FA RIFERIMENTO ALLA PROBLEMATICHE RELATIVA ALL'IMPIEGO DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO IN ATTIVITÀ CONNESSE AD ESIGENZE DI ORDINE PUBBLICO.

AL RIGUARDO, SI EVIDENZIA L'OPPORTUNITÀ CHE, IN OCCASIONE DI EVENTI CHE NE LASCINO PRESAGIRE L'IMPIEGO, I RESPONSABILI PROVINCIALI DEL CORPO SIANO PREVENTIVAMENTE CONTATTATI SE, DEL CASO, ANCHE IN SENO AI COMITATI PROVINCIALI PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA, ALLO SCOPO DI PIANIFICARE L'EVENTUALE INTERVENTO DEL VIGILI DEL FUOCO IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE E ALLA TIPOLOGIA DEI LUOGHI INTERESSATI, SEMPRE NELL'AMBITO DELLE PROPRIE COMPETENZE ISTITUZIONALI.

SI RACCOMANDA INFINE CHE, QUALORA PARTICOLARI SITUAZIONI DI ORDINE PUBBLICO RENDANO NECESSARIO L'UTILIZZO DI PERSONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, GLI EQUIPAGGI ED I MEZZI DEL CORPO IN ARGOMENTO SIANO MANTENUTI IN POSIZIONE ARRETRATA RISPETTO AI LUOGHI INTERESSATI A TURBATIVE, CON ADEGUATA PROTEZIONE DELLE FORZE DELL'ORDINE IN CASO DI IMPIEGO.

PROMINISTRO MASONE